

COMUNE DI BOTRUGNO (LE)

*R e l a z i o n e
P r e v i s i o n a l e
e P r o g r a m m a t i c a*

anni 2015 - 2017

LA PROGRAMMAZIONE 2015-2017

Considerazioni introduttive

La Relazione previsionale e programmatica accompagna il bilancio esponendo le principali linee di intervento, le scelte attuate e le strategie che ne sono alla base, con riferimento non soltanto all'anno corrente, ma anche al 2016 e al 2017.

Come previsto dall'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel principio contabile n. 1, la relazione deve essere inquadrata in modo sistematico con gli altri documenti di programmazione, quali il Bilancio pluriennale ed, eventualmente, il Piano esecutivo di gestione.

Raccordata con i piani urbanistici e con quelli economico - finanziari di attuazione delle opere, essa costituisce, inoltre, un importante documento politico e, al tempo stesso, operativo, che investe l'attività dell'ente in tutte le sue funzioni.

Al fine di dare attuazione alla legge su richiamata è stato predisposto il presente documento nel quale forniamo una lettura dei dati che permetta approfondimenti sulle politiche fiscali, gestionali e di indebitamento dell'ente.

Pur attenendoci al vecchio modello approvato con il D.P.R. 3/8/98 n° 326, l'impostazione della Rpp 2015/17 pone alla base della programmazione gli obiettivi di mandato e gli obiettivi strategici ad essi correlati, formulati nello spirito della nuova contabilità armonizzata secondo le disposizioni D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 , integrativo e correttivo del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118.

Dal punto di vista strutturale essa si compone delle seguenti sei sezioni:

- **Sezione 1 - Dati Generali**, nella quale viene effettuata una ricognizione sulle caratteristiche fondamentali relativi alla popolazione, al territorio, all'economia insediata e ai servizi comunali.
- **Sezione 2 - Entrate**, nella quale viene effettuata la valutazione generale dei mezzi finanziari disponibili, individuando le relative fonti di finanziamento, evidenziando il loro andamento storico e i propri vincoli.
- **Sezione 3 - Spese**, nella quale le uscite vengono riepilogate per programmi, con espresso riferimento a quelli indicati nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale.
- **Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**, in cui sono formulate considerazioni sullo stato di attuazione degli indirizzi programmatici degli anni precedenti.
- **Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici**, dove ritroviamo tabelle relative al consuntivo 2014, i cui dati sono utili a fornire informazioni ai soggetti deputati alla verifica e al consolidamento dei fondi pubblici.
- **Sezione 6 - Considerazioni finali**, contenente le riflessioni conclusive sull'attività programmata nel prossimo triennio.

SEZIONE 1

DATI GENERALI SULLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE

- Popolazione legale al censimento 2011 n° 2.857
- Bilancio demografico 2014 della popolazione residente:

Popolazione residente al 1° Gennaio 2014 per età			
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale
0-6	76	54	130
7-14	91	101	192
15-29	227	226	453
30-45	293	294	587
46-65	350	394	744
66-80	239	290	529
81-100	77	122	199
TOTALE	1353	1481	2834

Popolazione al 1° gennaio 2014		
Maschi	Femmine	Totale
1353	1481	2834
Nati		
13	12	25
Morti		
-27	-19	-46
Saldo Naturale		
-14	-7	-21
Iscritti da altri comuni		
20	15	35
Iscritti dall'estero		
3	2	5
Altri iscritti		
0	0	0
Cancellati per altri comuni		
-21	-12	-33
Cancellati per l'estero		
-1	-3	-4
Saldo Migratorio e per altri motivi		
1	2	3
Popolazione al 31 dicembre 2014		
1340	1476	2816

Popolaz. straniera residente 1 gen anno 2014		
maschi	femmine	totale
6	15	21

TERRITORIO

- SUPERFICIE IN KMQ. 9,69

- STRADE

* Statali Km 1,25 * Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 24,00 * Vicinali Km 35,00

- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato 26/07/1996	SI	D.C.C.	28	del
* Piano regolatore approvato 27/11/2008	SI	D.C.C.	27	del
* Programma di fabbricazione 02/06/1974	SI	D.P.G.R.	1656	del
* Piano edilizia economica e popolare 28/09/1979	SI	D.G.R.	1773	del

- PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	SI
* Artigianali	SI D.C.C. 6 del 12/03/2004
* Commerciali	SI
* Altri strumenti	SI

Area interessata

P.E.E.P.	MQ	24.000
P.I.P.	MQ	76.000

SERVIZI ANNO 2014

- PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	2	2*
A3	Categoria A - Posizione economica A3	1	1
B1	Categoria B - Posizione economica B1	1	1*
B3	Categoria B - Posizione economica B3	1	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	2	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	2
C1	Categoria C - Posizione economica C1	3	2
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	1
C4	Categoria C - Posizione economica C4	4	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	2	5
D1	Categoria D - Posizione economica D1	1	3*
D2	Categoria D - Posizione economica D2	1	1
Totali		18	18

* personale part-time

- Totale personale al 31-12-2014

di ruolo n° 15

fuori ruolo n° 3

STRUTTURE E RETI COMUNALI

Asili nido	0	Strutture residenziali per anziani	0
Scuole materne	1	Farmacie comunali	0
Scuole elementari	1		
Scuole medie	1		

- Rete fognaria in Km.

- bianca

- nera

20,90

- mista

Esistenza depuratore SI (consortile)

Rete acquedotto in Km. 24,00

Attuazione servizio idrico integrato SI

Aree verdi, parchi, giardini n.° ha 5,00

Punti luce Illuminaz. Pubblica n.° 1.140

Rete gas in Km. 18,50

RACCOLTA RIFIUTI

Anno 2014	Indifferenziata Kg.	Differenziata Kg.	Tot. RSU Kg.	Rif.Diff. %	Prod. Procapite Kg. al Mese
TOTALE	893.320,00	279.832,00	1.173.152,00	23,813	32,459

Esistenza discarica NO

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Mezzi operativi n.° 3

Veicoli n.° 2

DOTAZIONE TECNOLOGICA

Centro elaborazione dati NO

Rete LAN comunale SI

Rete Wi-Fi pubblica SI

Personal computer n.° 15

ORGANISMI GESTIONALI

CONSORZI E ASSOCIAZIONI	8
AZIENDE	0
ISTITUZIONI	1
SOCIETA' DI CAPITALI	0
CONCESSIONI/LOCAZIONI	7

- Denominazione Organismi Gestionali

OGA LECCE
ARO 7 MAGLIE
AATO ACQUE BARI
PIANO SOCIALE DI ZONA POGGIARDO
UGENTO LI FOGGI
SAC POGGIARDO
CUIS UNIVERSITA' LECCE
GAL TERRA D'OTRANTO

- Unione di Comuni SI

- Denominazione Unione

UNIONE COMUNI "TERRE DI MEZZO"

- Denominazione Concessioni/locazioni

AREA PUBBLICA CHIOSCO
CAMPO SPORTIVO
ATTREZZATURE SPORTIVE
LOCALE "FRATRES"
LOCALI COMUNE AD ATO LE/2
VETTORIAMENTO GAS
ALLOGGI RESIDENZA PUBBLICA

ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende/attività specializzate nei seguenti settori:

TERZIARIO E SERVIZI- STUDI PROFESSIONALI E MEDICI - BANCHE = 29
ATTIVITA' AGRICOLE E DI TRASFORMAZIONE - IMPRENDITORIALI = 9
ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI = 61
RISTORAZIONI E BAR- INTRATTENIMENTI - CINEMA - ASSOCIAZ = 15

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE DELL'ENTE

LE ENTRATE

Come previsto dal legislatore, le entrate del Comune sono suddivise principalmente in entrate correnti, necessarie a coprire le spese di esercizio, ed in entrate in conto capitale, da destinare agli investimenti.

Le entrate correnti sono a sua volta suddivise in:

Titolo I Tributarie , suddivise in imposte, tasse e tributi speciali

Titolo II Contributi e Trasferimenti di Stato Regione ed altri in favore dell'ente

Titolo III Entrate extratributarie, che registrano i proventi dei servizi svolti e dei beni dell'ente

Nel dettaglio delle **ENTRATE CORRENTI**:

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

Sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. IMU e TASI sono le voci principali di riferimento.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia in continua evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario e con un maggior incidenza del prelievo locale previsto a carico dei cittadini. Basta, a riguardo, pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani (TARSU, TARES, ed ora TARI).

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Nello specifico delle varie voci:

ENTRATE TITOLO I CATEGORIA 01

IMU

L'IMU è un'imposta il cui presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, che vengono così definiti:

Le aliquote applicate nel 2015 sono quelle standard previste dallo Stato (4% abitazione principale, 2% fabbricati rurali strumentali, 7,6% i restanti immobili).

Occorre sottolineare, tuttavia, che il comma 707 della Legge di stabilità 2013 n. 147, al comma 707 apporta modifiche al comma 13 del D.L. 201/11, le quali portano di fatto alla non applicabilità, dal 2014, dell'IMU sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze.

Dal 2014, inoltre, il D.M. Economia e Finanze 28 novembre - Suppl. ord. N.93 G.U. Serie generale n.284 - , nel rivedere i criteri altimetrici per la definizione di territorio montano dei terreni agricoli, ha, di fatto, introdotto l'IMU su questi immobili anche nel Comune di Botrugno (aliquota 7,6 %).

Nel 2014 l'amministrazione comunale ha introdotto la riduzione di 0.3 punti percentuali per l'IMU applicata alle abitazioni in possesso dei cittadini di Botrugno residenti all'estero. Pertanto, per costoro l'aliquota da applicare è del 4,6% .

Nel 2015 la misura risulta confermata.

Si segnala, tuttavia, che il D.L. 28 marzo 2014 n. 47, art. 9-bis, comma 1. ha disposto che a partire dall'anno 2015 deve essere considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta **dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato** e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Il comma 2 aggiunge ... "sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

A seguito della norma il regolamento del tributo IMU, approvato con atto Cons. comunale n. 22 del 06/11/2012, viene modificato nel 2015 per disciplinare le novità introdotte.

Nel nuovo regolamento si è abbassata ad euro 5,00 la soglia minima per il versamento IMU e per i rimborsi in favore dei contribuenti.

Anche nel 2015 verranno registrate in bilancio, al Titolo I Categoria I, le entrate derivanti dal gettito della TASI.

Riguardo a questa, si segnala che, al contrario dell'IMU, anche le abitazioni principali sono soggette all'imposizione tributaria.

Il Comune di Botrugno ha confermato le aliquote da applicare nella misura di:

2,30% abitazione principale e relative pertinenze

2,30% i restanti immobili, compresi i terreni edificabili

1,00% i fabbricati rurali strumentali

L'introito della Tasi sarà destinato alla copertura dei servizi comunali come sotto elencato:

COMUNE DI BOTRUGNO - TASI - prospetto copertura servizi- anno 2015			
		ENTRATA STIMATA TASI	€ 170.000,00
		SPESA TIT 1 servizi indivisibili	
CAPITOLO	1 01 05	GESTIONE E MANUTENZ PATRIMONIO DELL'ENTE	€ 83.359,31
CAPITOLI	1 04 01 /02 /03	GESTIONE E MANUTENZ SCUOLE COMUNALI	€ 49.469,91
CAPITOLO	1 03 01	POLIZIA MUNICIPALE	€ 38.650,00
CAPITOLO	1 08 01	GESTIONE E MANUTENZ VIABILITA' COMUNALE	€ 58.234,86
CAPITOLO	1 08 02	GESTIONE E MANUTENZ PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 146.032,65
CAPITOLO	1 09 04	GESTIONE E MANUTENZ SERV IDRICO INTEGRATO	€ 2.400,00
CAPITOLO	1 09 06	GESTIONE E MANUTENZ VERDE PUBBLICO	€ 20.734,19
CAPITOLO	1 10 05	GESTIONE E MANUTENZ CIMITERO COMUNALE	€ 26.855,53
TOTALE SPESA			€ 425.736,45
TASSO STIMATO DI COPERTURA TASI - %			39,931

In ultimo, occorre aggiungere che, nell'anno in corso verranno potenziate le attività di accertamento sulle dichiarazioni ed i versamenti ICI per gli anni precedenti, cui si aggiungeranno le verifiche sui flussi TASI 2014 e IMU 2014 sui terreni agricoli.

Riguardo all'ICI, verrà rivisitato l'anno d'imposta 2010, con un gettito previsto di € 22.000,00 da accertamento.

Complessivamente per le voci della Categoria 1 attinenti alle imposte comunali sugli immobili, il gettito è stato previsto in € 351.516,95 .

In assenza di modifiche legislative, la previsione per il 2016 e' di € 350.461,86, e per il 2017 e' di € 349.055,08.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

E' una forma impositiva che si applica a tutte le iniziative pubblicitarie e promozionali di carattere commerciale (insegne, cartelli, locandine, targhe, veicolare etc.) che vengono installate e/o autorizzate nel territorio comunale, sia di carattere permanente che temporaneo.

Per i comuni di classe V (D.lgs 507/93) come il nostro, l'imposta è di euro 11,36 al mq.

Il gettito previsto per il 2015 , tenendo conto delle esenzioni considerate dalla legge, è di € 2.500,00

Previsione per il 2016 € 2.500,00 - per il 2017 € 2.500,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota prevista per l'anno 2015 è confermata a 0,8 % , con un area di esenzione di euro 8.000,00 per i redditi classificati da lavoro dipendente e per i redditi classificati da pensione.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2015 è di € 169.900,00 .

La stima risulta congrua rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

Previsione per il 2016 € 180.641,78 - per il 2017 € 180.641,78

ENTRATE TITOLO I CATEGORIA 02

TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente (es. strade, piazze, per mercati, mostre e fiere, etc);
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi (es. marciapiedi e strade per lavori di edilizia, scale o rampe di accesso alle abitazioni private);
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico (es. tubazioni o canalizzazioni per condutture);

La tassa è dovuta all'ente dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico per il periodo considerato nell'ambito del territorio comunale.

Nel 2015 si prevede che l'introito si aggiri intorno ad € 10.000,00 di cui 1.000,00 per accertamento sulle superfici denunciate.

Per il 2016 € 9.700,00 di cui 500,00 per accertamento - per il 2017 € 10.200,00 di cui € 1.000,00 per accertamento.

TARI (EX TARSU)

Si tratta di una tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Dal 2014 ha cambiato nome in TARI e si è trasformata nell'intento di superare la base imponibile calcolata solo sui metri quadri abitativi e per ricomprendere anche il numero dei componenti il nucleo familiare e la quantità di rifiuti conferiti.

Il gettito della risorsa 2015 è leggermente modificato rispetto al 2014, considerando gli adeguamenti ISTAT per i costi di esercizio.

Si proverà, tuttavia, a non introdurre aggravii di tassazione sui singoli contribuenti, grazie ad una importante campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla produzione del rifiuto che l'amministrazione ha in mente di promuovere nel 2015.

Evidenziamo di seguito la previsione 2015 delle componenti di costo del servizio, come calcolati nel Piano finanziario:

Per il 2015 si prevede un gettito TARI di € 503.269,23 e proseguirà l'attività di accertamento, con introiti intorno ai 7.000,00 euro.

Nel 2016 il gettito TARI sarà di € 503.269,23, con introiti da accertamento pari a 5.150,00.

Nel 2017 il gettito TARI è previsto in € 503.269,23, con introiti da accertamento pari a € 5.000,00

ENTRATE TITOLO I CATEGORIA 03

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulle pubbliche affissioni si applica su tutte le affissioni a carattere pubblicitario effettuate nel corso dell'anno nel territorio comunale.

Per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

Il gettito 2015 è stimato in € 500,00

Per il 2016 € 600,00 - Per il 2017 € 500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La lettera e) del comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilita' 2013) ha soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, sostituito dal Fondo di solidarietà comunale introdotto dalla stessa norma (lett. b) comma 380 art. 1).

Aldilà delle denominazioni e delle norme, anche suddetto Fondo intende realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare e del gettito dei tributi imputabili alla imposizione locale, sostenendo i comuni svantaggiati attraverso una decurtazione dell'Imu introitata dai comuni restanti.

In considerazione di tale devoluzione, vengono considerate entrate di competenza propria, e quindi appostati in questa categoria del bilancio comunale.

Anche questo Fondo viene ripartito, come il precedente, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, con decreto del Ministro dell'Interno.

In linea con l'andamento sempre al ribasso dei trasferimenti statali registrato negli ultimi anni, e con la conseguente penalizzazione delle autonomie locali, il gettito assegnato per l'anno 2015 al Comune di Botrugno è pari ad € 481.548,80 cui occorre aggiungere euro 13.451,20 per recuperi da anni precedenti ed ulteriori voci residuali sino alla concorrenza stimata in euro 495.000,00.

Non avendo elementi per avanzare previsioni attendibili, si ritiene di dover confermare per il 2016 € 495.000,00 e per il 2017 € 495.000,00.

ENTRATE TITOLO II CATEGORIA 01

Il titolo II inerisce ai trasferimenti di terzi in favore dell'ente.

Nello specifico, la categoria 01 registra i trasferimenti erariali di parte corrente, i quali provengono dallo Stato e sono destinati a garantire i servizi locali indispensabili e indivisibili e l'ordinaria gestione dell'Ente..

Generalmente, sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse, oppure in base a criteri specifici previste dalle normative di settore.

Negli ultimi anni si registrano in questa voce gli introiti di competenza del comune non fiscalizzati, secondo le disposizioni del Dlgs 23/11 sul Federalismo fiscale, e recuperi vari da ricalcoli del Ministero su anni precedenti.

Per l'anno 2015 sono state inserite previsioni di entrata pari a € 10.739,43 .

Sono da aggiungere in questa categoria euro 7.926,25 per il contributo statale relativo agli interessi sul mutuo assunto per l'adeguamento del campo sportivo comunale nel 2006, ed euro 27.888,66 per il contributo annuale statale relativo alla stabilizzazione degli ex LSU del 2008.

Per il 2016 € 11.000,00 + € 7.926,25 + € 27.888,66

Per il 2017 € 10.000,00 + € 7.926,25 + € 27.888,66

ENTRATE TITOLO II CATEGORIA 02

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha compreso, all'articolo 149, comma 12, anche la regione tra i partecipanti al finanziamento delle attività degli enti locali.

In particolare, l'intervento di quest' ultima è finalizzato alla realizzazione sul territorio del piano regionale di sviluppo.

I contributi e i trasferimenti correnti della regione sono da distinguere:

-in generici (riguardanti il diritto allo studio, l'acquisto dei libri di testo per le scuole, la mensa scolastica, il finanziamento delle scuole private) , vincolati al compimento di finalità sociali e culturali;

-specifici, destinati a garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione ai comuni.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione"; il Comune di Botrugno registra nel 2015 entrate da contributo per il diritto allo studio per € 12.000,00 , da contributo regionale per i libri di testo delle scuole dell'obbligo € 7.000,00 , ed € 9.015,78 per contributo alla scuola materna privata paritaria.

Per il 2016 € 12.000,00 + € 6.900,00 + € 2.000,00

Per il 2017 € 12.000,00 + € 6.900,00 + € 2.000,00

ENTRATE TITOLO II CATEGORIA 03

Nella categoria 03 sono ricompresi i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate"; Nel 2015 vi sono entrate in questa voce per € 10.724,01 da impiegare, ove finanziate, in attività progetto di carattere sociale e/o territoriale e, in parte minore, destinate al disbrigo delle pratiche UMA trasferite al Comune e svolte dall'Unione dei Comuni.

Per il 2016 € 2.500,00 - per il 2017 € 3.000,00

ENTRATE TITOLO II CATEGORIA 05

Ulteriori contributi in favore dell'ente sono previsti, alla categoria 05 del titolo II provenienti dal Piano sociale di Zona Ambito Poggiardo

Sono previsti nel 2015 3.250,00 euro per la copertura parziale dei servizi e delle iniziative sociali predisposte dal Comune di Botrugno.

Per il 2016 € 3.250,00

Per il 2017 € 3.250,00

ENTRATE TITOLO III CATEGORIA 01

Il titolo III ricomprende i "Proventi extratributari", cioè tutte le entrate derivanti dai servizi posti in essere dal Comune a beneficio della cittadinanza e le entrate rivenienti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale

In particolare, alla categoria 01, vi trovano allocazione le entrate relative a:

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208) E DA VIOLAZIONE DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il provento da sanzioni amministrative e da violazioni del codice della strada è previsto per il 2015 in € 2.500,00. Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada. Riguardo, invece, alla violazione di leggi e regolamenti amministrativi sono appostate entrate per euro 1.000,00.

Per il 2016 € 2.775,67 + € 1.000,00 - per il 2017 € 2.500,00 + € 1.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA E SULLE ATTIVITA' D'UFFICIO

Il provento previsto nel 2015 riguardo ai diritti di segreteria e ai diritti per le carte d'identità è quantificato complessivamente in euro 10.000,00.

Le tariffe cercano sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per il 2016 € 11.064,87 - per il 2017 € 12.088,17

ULTERIORI PROVENTI

Nella categoria 01 sono previste entrate anche riguardo alle concessioni delle attrezzature sportive, al canone per lampade votive al cimitero ed ai diritti per il mercato comunale. Nel 2015, complessivamente sono poste in bilancio somme per euro 8.505,56.

Per il 2016 € 8.400,00 - per il 2017 € 8.400,00

La categoria 02 vede allocate le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni, ecc..

Per quanto attiene ai fitti per alloggi residenziali la previsione di entrata ammonta, in conseguenza dell'adeguamento effettuato già da alcuni anni, per il 2015 in € 5.400,00.

Per il 2016 € 5.400,00 - per il 2017 € 5.400,00

Dall'ATO LE/2 e dalla locazione a Poste Italiane sono, inoltre, previste entrate per euro 13.000,00, in relazione all'utilizzo degli uffici, delle risorse strumentali e dei beni patrimoniali del Comune di Botrugno.

Ulteriori 823,20 euro sono previste per la concessione di spazi e aree pubbliche a fini di pubblico esercizio.

Ed 32.500,00 euro vengono dai canoni annuali versati dai cittadini per la concessione delle aree e dei loculi cimiteriali.

Per il 2016 € 13.000,00 + € 823,20 + € 14.500,00

Per il 2017 € 13.000,00 + € 823,20 + € 16.000,00

Nella categoria 03 sono allocate le risorse da interessi sulle giacenze per somme su mutui ancora non utilizzati in Cassa Depositi e Prestiti e per interessi sui conti correnti postali in essere presso il Comune. Per il 2015 sono previsti in entrata complessivamente euro 2.200,00.

Per il 2016 € 1.950,00 - per il 2017 € 1.780,00

Nella categoria 05 sono previste le varie forme di rimborso in favore dell'ente. Nello specifico per il 2015, euro 17.100,00 da parte delle famiglie per i servizi di trasporto scolastico e per i soggiorni estivi e climatici di giovani e anziani, etc.

Ulteriori 2.100,00 sono da recupero somme per il vettoriamiento del gas presso le utenze cittadine da parte del concessionario del metanodotto in territorio di Botrugno.

Per i recuperi e i rimborsi non previsti o non prevedibili sono postate cautelativamente euro 33.072,80, le quali fanno il pari con altrettante somme in uscita per eventuali esborsi da parte del Comune.

Per il 2016 € 14.807,00 + € 1.650,00 + € 30.000,00

Per il 2017 € 14.600,00 + € 1.850,00 + € 30.000,00

Riguardo le **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Queste sono destinate a coprire gli investimenti a lungo termine dell'ente.

Vengono registrate nel Titolo IV della parte entrate, ed in parte nel Titolo V (solo la categoria 03, assunzione mutui).

Il titolo IV ricomprende le entrate da alienazioni alla categoria 01, le entrate da trasferimenti in c/c di terzi alle categorie 02 03 04 e 05.

La categoria 06 riporta le eventuali riscossioni di crediti dovuti da terzi che si intendono o si devono destinare ad investimenti.

Il complesso di queste entrate e le entrate da eventuali assunzioni di mutui devono pareggiare le spese destinate agli investimenti registrati al Titolo II della spesa.

Ai fini del raggiungimento del pareggio l'amministrazione può destinare anche somme derivanti dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Inoltre occorre tener conto che le disposizioni di legge vigenti consentono di destinare una parte di entrate registrate alla categoria 05 di questo Titolo (proventi da concessioni edilizie) per coprire parte delle spese correnti del Titolo I, e delle spese destinate alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Nel dettaglio delle entrate di questo Titolo:

ENTRATE TITOLO IV CATEGORIA 01

Nel 2015 il Comune di Botrugno prevede 60.000,00 euro da alienazioni di lotti cimiteriali e proventi da concessioni medesime da destinare ad investimenti ed implementazione del servizio.

ENTRATE TITOLO IV CATEGORIA 02

In questa categoria sono registrate le entrate da trasferimenti dello Stato in favore di investimenti in opere pubbliche.

Per il 2015 non sono previste in bilancio somme per il finanziamento di opere pubbliche.

ENTRATE TITOLO IV CATEGORIA 03

In questa categoria sono registrate le entrate da trasferimenti della regione Puglia in favore di investimenti in opere pubbliche.

Nel bilancio 2015 sono previsti in entrata:

- euro 28.883,70 quale contributo per l'introduzione di metodi innovativi riguardanti la raccolta differenziata - vedi dlgs comune di Botrugno n. 15/2015;
- euro 235.000,00 quale contributo per la realizzazione di un piccolo Impianto di compostaggio di comunità.

Per il 2016 € 2.916.959,58 (€ 698.500,00 per palestra scuola media - € 880.751,23 per realizzazione pista ciclopedonale - € 705.181,10 per la valorizzazione dell'area antistante la Chiesa dell'Assunta - € 132.527,25 per recupero chiesetta S.Solomo - € 500.000,00 per lavori strade rurali)-

Per il 2017 € 12.085.198,15 (5.000.000,00 per opere di completamento Palazzo Marchesale - € 500.000,00 realizzazione asfalti - € 3.615.198,15 opere completamento fogna bianca - € 1.000.000,00 per completamento rete idrica - € 1.000.000,00 per completamento fogna nera - € 970.000,00 per completamento parco paduli)-

ENTRATE TITOLO IV CATEGORIA\ 04

In questa categoria sono registrate le entrate da trasferimenti della Provincia di Lecce in favore di investimenti in opere pubbliche.

Nel bilancio 2015 e' prevista in entrata la reimputazione di € 62.700,00 per il rifacimento di Piazza Matteotti.

ENTRATE TITOLO IV CATEGORIA 05

In questa categoria sono registrate le entrate da versamenti di terzi in favore dell'ente, da destinare a coprire le opere di urbanizzazione ed agli interventi di miglioria del territorio comunale.

Nello specifico, si tratta dei proventi da concessioni edilizie, le quali per espressa disposizione di legge possono in parte anche coprire le spese correnti per i costi di gestione e per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Per il 2015 si prevede di destinare a tale fine euro 60.000,00, in relazione agli effettivi incassi e salvo ulteriori verifiche in sede di consuntivo .

In considerazione delle numerose richieste di sanatoria accertate nel 2014 e proseguite nel corso del 2015, lo stanziamento complessivo in questo capitolo del bilancio rimane elevato ed e' pari ad euro 120.000,00 .

LE ALTRE ENTRATE

A conclusione dell'analisi sulle entrate comunali, occorre brevemente approfondire le entrate del Titolo V e del Titolo VI del bilancio.

Il Titolo V riporta le entrate da accensione di prestiti e si suddivide in quattro categorie:

categoria 01 - anticipazioni di cassa per coprire eventuali esigenze temporanee dell'ente;

categoria 02 - per eventuali finanziamenti a breve termine;

categoria 03 - per assunzioni di mutui e prestiti, che come abbiamo visto, vanno a finanziare o cofinanziare gli investimenti di cui al titolo II della spesa;

categoria 04 - per emissioni di prestiti obbligazionari.

Le categorie che interessano il Comune di Botrugno per il 2015 sono la 01, nella quale sono appostati 2.200.000,00 di euro a registrazione delle operazioni di anticipo di tesoreria che si hanno nel corso dell'anno.

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali e temporanee esigenze monetarie dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi (elevato a cinque dodicesimi nel 2014 ex Legge n. 50/2014, di conversione del D.L. n. 4/2014) delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente.

L'entità della somma stanziata è conseguenza della ripetitività delle registrazioni contabili che si hanno nell'esercizio e fa il pari con la somma posta in bilancio per spese da restituzione anticipazioni con modalità da "partita di giro" .

La somma deve essere, infatti, in pareggio con la parte della spesa destinata alla restituzione delle anticipazioni. Il Titolo III della spesa intervento 01 riporta tale restituzione.

La tipologia di stanziamento non inficia, dunque, l'equilibrio complessivo di bilancio.

L'altra categoria di interesse è la 03 , destinata alle assunzioni di mutui e prestiti per opere pubbliche. Anche nel 2015 il Comune di Botrugno non ha in programma di assumere mutui per questa fattispecie.

Infine, le entrate del Titolo VI del bilancio si occupano di rilevare le operazioni in entrata per l'adempimento delle attività svolte dall'ente per conto di terzi.

Sono le cosiddette operazioni a "partita di giro" che fanno il paio con le spese a medesimo titolo poste in essere dall'ente. Essendo attività rigorosamente in equilibrio, sono irrilevanti al fine dell'analisi che qui interessa.

A solo fine illustrativo sono le entrate per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale, che il comune trattiene quale sostituto di imposta;
- ritenute erariali, che il comune trattiene al personale allo stesso titolo;
- altre ritenute per conto di terzi, sempre a medesimo titolo;
- depositi cauzionali, versati da terzi per i rapporti intrattenuti con l'ente e da restituire;
- rimborsi di spese temporaneamente sostenute dall'ente in svolgimento di attività delegate da terzi;
- rimborso fondi per attività di economato;
- depositi per spese contrattuali versate da terzi, che pareggiano i versamenti dovuti per legge per i contratti.

Sul versante della spesa, il Titolo IV riporta le uscite dell'ente per le medesime voci, come sopra riportate.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Nella sezione III della Relazione, vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi coincidenti con le Funzioni della spesa previste nel bilancio

I programmi riportano la spesa dell'ente, sia di parte corrente che in conto capitale.

Si avrà modo di analizzare, dunque, la politica complessiva di intervento, approfondendo sia le spese di esercizio che le spese di investimento.

Per quanto riguarda le spese correnti, in ciascun programma sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Esse assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono all'amministrazione comunale di dare attuazione al proprio mandato elettorale ed ai responsabili dei servizi di confrontarsi costantemente con esse.

Rinviando all'analisi della spesa corrente 2015 riportata in ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia efficienza ed economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno.

In particolare, le linee direttrici sono:

- ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precise aree di responsabilità;
- la scelta di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- l'eliminazione di diseconomie gestionali.

Obiettivi ulteriori dell'amministrazione sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- sperimentare elementi di innovazione organizzativa;
- favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, secondo principi di programmazione, gestione e controllo;
- sviluppare nuove politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto;
- rendere stringenti i controlli sui risultati della gestione;
- introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa;
- richiedere alle strutture dell'ente migliori forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di migliorare la catena di comando.

Inoltre, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, occorre:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità;
- controllo severo degli equilibri finanziari di bilancio e dello stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di tempestività dell'azione amministrativa.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali di parte corrente costituiscono direttiva imprescindibile per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuate:

SPESA DEL PERSONALE - in bilancio intervento 01 della spesa

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa dell'esercizio precedente;
- le stringenti disposizioni normative sul loro contenimento;
- le variazioni e le diversificazioni delle mansioni svolte.

Riguardo alla formazione del personale, si farà ricorso alle iniziative poste in essere dai soggetti istituzionali terzi (PROVINCIA REGIONE ENTI PUBBLICI) , i quali garantiscono elevata qualità di offerta e costi contenuti, se non azzerati.

Anche le innovazioni tecnologiche ed informatiche, nonché l'utilizzo del Web, contribuiranno alla formazione, con aggiornamenti a distanza di elevata qualità ed a costi limitati.

SPESA PER ACQUISTI - in bilancio intervento 02 della spesa

Le spese per acquisto di beni di consumo sono state inserite in bilancio con estrema parsimonia ed in base alle esigenze minime di funzionamento, non tenendo conto dei trend storici.

Ne hanno risentito le spese destinate alle attività degli uffici (cancelleria, stampati, toner etc.) ed anche quelle destinate agli edifici scolastici e patrimoniali.

Tuttavia, il processo di digitalizzazione che involge la pubblica amministrazione, consentirà di percorrere nuove strade sul fronte della razionalizzazione della spesa, senza il venir meno della quantità e della qualità delle prestazioni rese al cittadino.

SPESA PER SERVIZI - in bilancio intervento 03 della spesa

Anche il ricorso a prestazioni di terzi per servizi è stato contenuto notevolmente, pur sempre nel rispetto degli standard di qualità nelle attività poste in essere e senza avere riduzioni di quantità e frequenza di interventi.

Si farà il possibile per garantire la copertura dei costi, con possibili riduzioni, anche attraverso forme innovative di organizzazione strutturale.

I contratti in essere saranno analizzati e, dove possibile, rivisti nel contenuto e nei costi.

La manutenzione ordinaria degli impianti e delle strumentazioni sarà svolta con oculatezza, ma sempre garantendo le operazioni necessarie per un ottimale funzionamento e per gli adempimenti di legge.

Anche la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (soprattutto scuole e pubblica illuminazione) vedrà una presenza contenuta rispetto agli anni precedenti, ma efficiente e puntuale attraverso alla sperimentazione di nuove lampade a basso consumo per l'illuminazione pubblica.

TRASFERIMENTI - in bilancio intervento 05 della spesa

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e soggetti diversi (pubblici, privati e famiglie) per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie del comune.

Gli stanziamenti saranno utilizzati con oculatezza dall'ente nell'ottica di stimolare una sempre migliore progettualità ed una efficiente capacità gestionale da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate o perseguendo gli effettivi bisogni, rifuggendo da finanziamenti indistinti.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI - in bilancio intervento 06 della spesa

Gli interessi passivi sono dovuti in primo luogo alle assunzioni di mutui per opere pubbliche.

E pur non essendo registrata direttamente nel Titolo I della spesa, anche la restituzione della quota capitale dei mutui assunti grava, in ossequio alle norme sull'ordinamento contabile, sulla parte corrente del bilancio.

Questa tipologia di spesa scaturisce dalle politiche di investimento di più amministrazioni succedutesi negli anni, spesso come cofinanziamento di opere pubbliche finanziate da Fondi europei.

Non vi sono assunzioni di mutuo nel bilancio comunale nel 2015.

IMPOSTE E TASSE - in bilancio intervento 07 della spesa

Sono principalmente quelle dovute per IRAP applicato al personale ed alle prestazioni rese da terzi.

Essendo strettamente legate ai costi suddetti, il loro contenimento si riverbera su questi, con un conseguente contenimento previsto per l'esercizio in corso.

ONERI STRAORDINARI - in bilancio intervento 08 della spesa

Voce residuale che registra le eventuali sopravvenienze che la gestione corrente del bilancio può riscontrare in corso di esercizio.

Intervento di spesa in equilibrio con le corrispondenti entrate non previste che in corso di gestione si rilevano.

Nel merito, la presente Relazione analizza i seguenti programmi posti in essere dall'Amministrazione comunale di Botrugno:

PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZ. GEST E CONTROLLO	- FUNZIONE 1 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 3 - POLIZIA LOCALE	- FUNZIONE 3 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA	- FUNZIONE 4 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 5 - CULTURA E BENI CULTURALI	- FUNZIONE 5 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREAT.	- FUNZIONE 6 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 8 - VIABILITÀ E TRASPORTI	- FUNZIONE 8 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 9 - TERRITORIO E AMBIENTE	- FUNZIONE 9 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 10 - SETTORE SOCIALE	- FUNZIONE 10 DEL BILANCIO
PROGRAMMA 11- SVILUPPO ECONOMICO	- FUNZIONE 11 DEL BILANCIO

Nel dettaglio:

PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO - FUNZIONE 1 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma , sia di parte corrente che di parte capitale, sono:

- 01 Organi Istituzionali
- 02 Segreteria generale e organizzazione
- 03 Gestione economica e finanziaria
- 05 Gestione delle entrate tributarie
- 05 Gestione del patrimonio comunale
- 06 Ufficio tecnico
- 07 Anagrafe e Stato civile
- 08 Altri servizi generali

Riguardo alle spese correnti, nel bilancio 2015 sono destinate al servizio 01 somme complessive 29.800,00 a copertura del funzionamento degli organi politico-amministrativi - delle attività di controllo e di revisione contabile - dei costi di esercizio per la vettura dell'ente negli spostamenti istituzionali - delle tasse per Irap.

Le spese per tale Servizio sono in calo, considerato gli ultimi interventi normativi che hanno visto una contrazione nella composizione degli organi amministrativi comunali.

Il Servizio 02 vede somme in bilancio per complessive € 197.042,50 euro , destinate al personale di segreteria comunale e di parte degli uffici- all'acquisto dei beni e servizi per l'organizzazione e funzionamento dell'ente - ai trasferimenti per diritti di segreteria e albo- alle tasse per Irap.

Euro 105.000,00 sono appostate al servizio 03 per la copertura dei costi di personale e tasse per Irap del servizio finanziario dell'ente.

Per la Gestione delle entrate tributarie, al servizio 04, la previsione di spesa è di euro 9.000,00 destinate alle prestazioni di terzi per attività di recupero dei tributi comunali.

Alla manutenzione del Patrimonio comunale - servizio 05 - sono appostate euro 82.359,31 destinate complessivamente a costi di personale, acquisto beni, prestazioni di servizi esterni, interessi per mutui assunti, Irap.

Il funzionamento dell'Ufficio tecnico richiede nel 2015 somme in bilancio per euro 89.155,42 , destinate a personale - servizi e tasse per irap.

Al servizio 07 sono destinati euro 43.600,00 per personale dell'anagrafe, per acquisto beni di consumo e di servizi, per tasse irap.

Gli altri servizi generali - servizio 08- registrano somme in bilancio nel 2015 per euro 72.901,16 , destinati al fondo produttività dei dipendenti, ai servizi di avvocatura e di tesoreria, ai trasferimenti per funzioni delegate dalla regione, ad interessi ed a tasse per irap, al Fondo di riserva, oltre che 33.072,80 per oneri straordinari della gestione corrente, bilanciati in egual misura sul versante delle entrate con una posta di euro 33.072,80.

Nel merito delle spese in conto capitale, il Programma 1 del bilancio 2015 non vede previsioni di investimento.

Nel 2016 sono stanziati euro 705.181,10 per il recupero della chiesa dell'Assunta ed € 132.527,25 per la valorizzazione della chiesetta S.Solomo.

Per il 2017 il programma prevede € 5.000.000,00 per il completamento del Palazzo Marchesale.

PROGRAMMA 3 - POLIZIA LOCALE

- FUNZIONE 3 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. Il servizio di questo programma, sia di parte corrente che di parte capitale, che attiene alle funzioni assolte nel Comune di Botrugno, è 01 Polizia locale:

Riguardo alle spese correnti, nel bilancio 2015 sono destinate al servizio 01 somme complessive per euro 38.650,00 , destinate a personale, acquisto beni e servizi, tasse per irap.

Non vi sono spese in conto capitale riguardanti questo Programma nel 2015 e successivi.

PROGRAMMA 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

- FUNZIONE 4 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma , sia di parte corrente che di parte capitale sono:

- 01 Scuola materna
- 02 Scuola elementare
- 03 Scuola media
- 05 Assistenza scolastica

Nel bilancio 2015 la scuola materna 01 registra euro 9.544,32 complessivamente destinate alla copertura di acquisto beni e servizi di utenza, prestazioni di servizi per manutenzioni, trasferimenti all'asilo per come pervenuti dal trasferimento della Regione Puglia.

Allo 02 scuola elementare sono destinate somme per euro 10.181,79 , a copertura di costi da acquisti, da utenze e manutenzioni, nonché per restituzioni interessi da mutui assunti.

Allo 03 scuola media sono appostati euro 30.008,07 , per acquisti, utenze e manutenzioni, nonché per restituzioni interessi da mutui.

Il servizio 05 registra somme per complessivi 87.600,00 euro destinati a spese personale e amministrativo, acquisti prestazioni trasferimenti (libri scolastici - diritto allo studio-mensa scolastica-trasporto scolastico) in parte finanziati da trasferimenti regionali correnti, irap.

In conto capitale non sono previste spese per investimento nel 2015.

In conto capitale, nel 2016 € 698.500,00 sono stanziati per realizzazione di una palestra nella scuola media.

PROGRAMMA 5 - CULTURA E BENI CULTURALI

- FUNZIONE 5 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma , sia di parte corrente che di parte capitale sono:

- 01 Biblioteca comunale e Musei
- 02 Attività culturali e ricreative

Nel 2015 al funzionamento della Biblioteca 01 sono destinate somme per complessivi euro 2.540,00 a copertura di utenze in essere.

Riguardo alle iniziative culturali e ricreative 02 le previsioni di bilancio richiedono 14.350,00 euro da destinare a prestazioni di servizi, trasferimenti ad associazioni e tasse per SIAE.

Il Programma non riporta nel 2015 e 2016 stanziamenti da destinare a spese in conto capitale.

PROGRAMMA 6 - SETTORE SPORTIVO E RICREAT. - FUNZIONE 6 DEL BILANCIO

Il Programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma , sia di parte corrente che di parte capitale sono:

02 Stadio comunale e impianti sportivi

03 Manifestazioni sportive e ricreative

La gestione degli impianti 02 richiede nel 2015 uno stanziamento di euro 11.240,95 a copertura di spese per acquisto beni e servizi, utenze, nonché interessi per mutui assunti.

Per le manifestazioni sportive e ricreative 03 non occorrono nel 2015 stanziamenti.

Le spese in conto capitale non rilevano nel 2015 e 2016 stanziamenti in bilancio.

PROGRAMMA 8 - VIABILITÀ E TRASPORTI - FUNZIONE 8 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma , sia di parte corrente che di parte capitale sono:

01 Viabilità e servizi

02 Illuminazione pubblica e servizi

Nel 2015 al servizio 01 Viabilità e servizi sono appostate euro 58.234,86 da destinare in gran parte alla restituzione di interessi per mutui, e la restante parte all'acquisto di beni di consumo e di prestazioni esterne di servizi.

La pubblica Illuminazione 02 richiede euro 146.032,65 a copertura di acquisto lampade e beni, pagamento utenze e riparazioni, trasferimenti di somme e restituzione di interessi per mutui.

Non vi sono spese in conto capitale riguardanti questo Programma nel 2015.

Per il 2016. invece, sono appostate € 500.000,00 per strade rurali ed € 880.751,23 per ampliamento piste ciclopedonali.

Per il 2017 € 500.000,00 per realizzazione asfalti fonoassorbenti-

PROGRAMMA 9 - TERRITORIO E AMBIENTE - FUNZIONE 9 DEL BILANCIO

Il Programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma , sia di parte corrente che di parte capitale sono:

02 Edilizia residenziale pubblica

03 Servizi di Protezione civile

04 Servizio idrico integrato

05 Smaltimento rifiuti e ambiente

06 Verde Pubblico

Il Servizio 02 richiede somme in bilancio nel 2015 per euro 3.000,00 da destinare a copertura di prestazioni esterne di servizi e pagamento utenze.

Il Servizio 03 Protezione civile non prevede spese correnti nel 2015.

Il Servizio idrico 04 richiede euro 2.400,00 per utenze e per trasferimenti all'AATO acque Puglia.

Per il funzionamento dei servizi ambientali e della nettezza urbana 05 sono appostati complessivamente 503.269,23 euro, da destinare alla copertura dei costi da personale e tasse, acquisto beni di consumo, prestazioni di servizi nella gestione del ciclo di raccolta e smaltimento, nonché trasferimenti a terzi.

I dati sono riportati dal Piano finanziario 2015 approvato dal Comune e la copertura complessiva del servizio è assicurata da pari entrata TARI 2015, come per legge previsto.

La cura del verde pubblico richiede nel 2015 euro 20.734,19, per acquisto beni, prestazioni di servizi ed utenze, interessi da mutui.

Per la parte spese in conto capitale, il Servizio 05 Smaltimento rifiuti e ambiente vede destinate somme per investimenti al titolo II della spesa per:

- l'introduzione di metodi innovativi riguardanti la raccolta differenziata (vedi la Dlgs del Comune di Botrugno n. 15/2015) per euro 28.883,70 ,finanziati da pari contributo regionale.
- Realizzazione di un piccolo impianto di compostaggio dei rifiuti (compostiera di comunità), con spesa prevista di 235.000,00 euro, coperte da Finanziamenti P.O.R.

Per l'intervento in Piazza Matteotti sono previsti al Servizio 06 euro 62.700,00 complessivi provenienti da ente Provincia di Lecce.

Nel 2017 si registrano € 970.000,00 per lavori completamento Parco paduli - € 3.615.198,15 per lavori completamento fogna bianca - € 1.000.000,00 per completamento rete idrica - € 1.000.000,00 per completamento fogna nera.

PROGRAMMA 10 - SETTORE SOCIALE

- FUNZIONE 10 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma adottati dal Comune, sia di parte corrente che di parte capitale sono:

02 Prevenzione e riabilitazione

04 Assistenza e servizi alla persona

05 Servizi cimiteriali

Per quanto riguarda i Servizi di Prevenzione e riabilitazione 02 il bilancio 2015 vede appostate euro 4.122,95 per ricorso ad acquisti, servizi esterni e trasferimenti riguardanti il randagismo animale.

Nel Servizio 04 sono registrate somme in parte corrente per euro 60.000,00 da destinare alle attività sociali ed agli interventi di carattere sociale necessari nel corso dell'anno.

Nello specifico, sono previsti 30.000,00 euro per ricorso a servizi ed euro 30.000,00 per trasferimenti ad enti ed a terzi.

Per i servizi cimiteriali 05 occorreranno nel 2015 complessivamente euro 26.855,53 a copertura di costi di personale ed irap , di acquisto beni e servizi, di restituzioni per interessi da mutui.

In conto capitale è prevista nel 2015 la costruzione di nuovi loculi cimiteriali per far fronte alla domanda e la manutenzione straordinaria del cimitero. Totale stanziato € 60.000,00.

PROGRAMMA 11- SVILUPPO ECONOMICO

- FUNZIONE 11 DEL BILANCIO

Il programma si suddivide in servizi, a seconda della destinazione specifica delle risorse assegnate. I servizi di questo programma adottati dal Comune, sia di parte corrente che di parte capitale sono:

01 Affissioni e pubblicità

02 Mercati e servizi connessi

06 Artigianato locale

07 Agricoltura

Nel 2015 al servizio 01 Affissioni sono destinati euro 100,00 per acquisto beni di consumo.

Il mercato 03 vede spese per euro 1.000,00 destinate a servizi ed utenze.

Somme complessive per euro 5.748,98 sono appostate nel servizio 06 Artigianato locale per ricorso a servizi esterni e trasferimenti in occasione di manifestazioni promozionali delle attività produttive e dell'artigianato locale, nonché per restituzione interessi su mutui assunti.

Allo 07 sono previste 300,00 euro nel 2015, da destinare a prestazioni ed iniziative nel settore agricoltura.

Non vi sono spese in conto capitale riguardanti questo Programma nel 2015.

SEZIONE 4

PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Si riporta nella tabella seguente lo stato di avanzamento a fine 2014 delle opere pubbliche deliberate dall'amministrazione comunale nel corso degli ultimi anni:

ANDAMENTO 2014 INCASSI/PAGAMENTI PER OPERE PUBBLICHE					
RISCOSSO A COMP	RISCOSSO A RES	ANNO 2014	CAPITOLO	PAGATO A COMP	PAGATO A RES
	718.697,40	PAL MARCH AREA VASTA REG 2010	2010501		1.086.511,94
	36.517,92	PAL MARCH AREA VASTA CDP 2011	2010501		22.635,51
		REDAZIONE PUG 2009	2010606		10.619,86
		ONERI X INVESTIM ANNI PRECED	2010801		6.500,00
		ONERI X INVESTIM 2012	2010801		3.293,42
		ONERI X INVESTIM 2013	2010801		8.073,51
138.913,54		ONERI X INVESTIM 2014	2010801	75.724,60	
	15.000,00	EFFIC ENERG SC ELEM REG 2013	2040201		598,62
		RISTRUTTUR SC MEDIA REG 2008	2040301		2.433,50
		ADEGUAM CAMPO SPORT REG 2006	2060201		7.475,61
		PIRT BASOLATO C. STOR REG 2011	2090101		243.340,27
		PROTEZ CIV. PIANO SICU REG 2008	2090305		2.000,00
		COLLETAM ACQUE PIOV REG 2010	2090401		143.249,60
		ECOCENTRO REG 2014	2090501	640,80	
	5.914,85	REALIZZAZ LOCULI CIM CDP 2009	2100401		14.249,80
		P.O 2007/13 ZONA PIP REG 2009	2110601		45.139,82
	1.809,50	P.O 2007/13 ZONA PIP CDP 2011	2110601		16.029,86
138.913,54	777.939,67	TOTALI		76.365,40	1.612.151,32

Il buono stato degli avanzamenti delle opere è dimostrato dall'andamento sostenuto dei pagamenti a residui. Si evidenziano pagamenti complessivi per euro € 1.688.516,72 nel 2014.

Si evidenzia che l'andamento dei pagamenti delle opere a competenza risente della complessità delle procedure di avvio e affidamento, complessità comune a tutte le pubbliche amministrazioni che procedono ad affidamenti con evidenza pubblica. Per il 2014 si sono registrati pagamenti a competenza per euro 76.365,40 , riguardanti perlopiù opere di manutenzione straordinaria e di urbanizzazione, caratterizzate da minore complessità progettuale, gestionale e amministrativa.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

Si riporta il quadro economico della gestione finanziaria dell'ente al 31/12/2014. Risulta un avanzo di amministrazione di euro 11.755,14

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....	=====	=====	768.752,61
RISCOSSIONI.....	1.305.660,71	3.290.757,69	4.596.418,40
PAGAMENTI.....	2.269.789,14	3.095.381,87	5.365.171,01
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	3.810.125,26	898.892,22	4.709.017,48
RESIDUI PASSIVI.....	3.649.503,06	1.047.759,28	4.697.262,34
DIFFERENZA.....			11.755,14
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....		11.755,14
	--		=====
	- Fondi vincolati		0,00
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0,00
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		11.755,14
	--		

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione non possiamo che sottolineare lo sforzo profuso anche nel 2015 dall'Amministrazione comunale per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento le esigenze di sviluppo del comune di Botrugno con quelle di rigore finanziario imposto sia dalle norme statali che dall'entità delle risorse proprie disponibili.

Riteniamo che l'attività di programmazione proposta, complessivamente intesa, sia nella sua parte corrente sia rispetto agli investimenti posti in essere, possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita della nostra popolazione, cercando di portare avanti contestualmente una politica del miglioramento dei servizi e del contenimento delle spese e delle tariffe, ed una politica di realizzazione degli investimenti rivolta a completare le opere ancora in itinere, per rendere sempre più vivibile il nostro Paese.

Botrugno, ____

Il Segretario
Maria Vita Marzotta

Il Consigliere delegato al Bilancio
Silvano Macculi

Il Responsabile Serv. Finanziario
Marcellino Nicola Trevisan

Il Sindaco
Pasquale Barone